



# COMUNE DI AGNA

PROVINCIA DI PADOVA

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8

sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

**Oggetto: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. - TRIENNIO 2018 - 2020**

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 18:37, nella sala delle adunanze previa convocazione con avvisi scritti regolarmente notificati nelle forme e nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

PIVA GIANLUCA	P
STURARO BARBARA	P
POMETTO ANDREA	A
CHIGGIO VALENTINA	P
NOLO FERDINANDO	P
FORIN ROBERTO	P
RIGHETTI LUCA	A
RAMPAZZO ERIKA	P
CECCONELLO MARCO	P
MORETTO ALBERTO	A
BOETTO EMANUELE	P
MAZZUCATO ANNA	P
VEGRO ALESSANDRO	A

(P)resenti n. 9, (A)ssenti n. 4

Partecipa alla seduta il Dott. ENNIO CALLEGARI, Segretario Comunale.

Il Sig. PIVA GIANLUCA nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.:

CHIGGIO VALENTINA

CECCONELLO MARCO

MAZZUCATO ANNA

Il presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'argomento sopra indicato, iscritto all'ordine del giorno.

<p>N. <u>184</u> REG. PUBBL.</p> <p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b> (art. 124 D. Lgs. 267/2000)</p> <p>Il sottoscritto certifica che copia del presente atto deliberativo viene pubblicato all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal <u>17 APR. 2018</u> ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267.</p> <p>Agna, li <u>17 APR. 2018</u></p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dott. Gianluca Piva</p>	<p><b>ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'</b> (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)</p> <p>La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, decorso il termine di venticinque giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267.</p> <p>Agna, li .....</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p>
---	--



**Oggetto: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE PER L'APPLICAZIONE  
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. - TRIENNIO 2018 - 2020**

---

Alla trattazione del presente 4° argomento dell'O.D.G.:

- sono presenti n. 11 consiglieri;
- sono assenti i seguenti consiglieri:
  - Righetti Luca
  - Vegro Alessandro

---

Proposta di deliberazione istruita dal Responsabile della 4^ Area "URBANISTICA, EDILIZIA, AMBIENTE E TRIBUTI" Dott. Andrea Tasinato.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

VISTA la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

VISTI:

- gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i., con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, e la previsione della sua applicazione a regime per l'anno 2015;
- le disposizioni del D.Lgs n. 504 del 30/12/1992, in materia di Imposta Comunale sugli Immobili, dell'art. 1, commi 161-170, della L. n. 296 del 27/12/2006, in materia di attività di accertamento, rimborsi e versamenti, in quanto richiamate dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.;
- le modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dall'art. 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n.228 (legge di stabilità 2013) che prevedevano la soppressione della riserva allo Stato di cui al comma 11, del citato art. 13, del D.L. 201/2011 e la previsione di una riserva del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato con l'aliquota standard dello 0,76%, di cui al comma 6, primo periodo, dell'art. 13 citato;
- l'articolo 2 del D.L. n. 102/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, altre disposizioni in materia di IMU;

RICHIAMATA inoltre la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento all'IMU, ha previsto:

- la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; e di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e insuscipibile;
- la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

RICORDATO inoltre come la stessa legge n. 208/2015, ai commi da 21 a 24, ha disposto la modifica dei criteri di

determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

**RICHIAMATI, altresì:**

- il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 26/10/2012;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 17/10/2013, con la quale si approvavano le aliquote e le detrazioni relative all'IMU per l'anno 2013;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30/09/2014, con la quale si approvavano le aliquote e le detrazioni relative all'IMU per l'anno 2014;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 07/08/2015, con la quale si confermavano le aliquote e le detrazioni relative all'IMU per l'anno 2015;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28/04/2016, con la quale si confermavano le aliquote e le detrazioni relative all'IMU per l'anno 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29.03.2017, con la quale si confermavano le aliquote e le detrazioni relativi all'IMU per il triennio 2017-2019

**VISTI:**

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali";
- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO che con il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 novembre 2017 pubblicato in G.U. del 6 dicembre 2017, il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 degli enti locali (fissato dall'art. 151 del D. lgs. 267/2000 nel 31 dicembre di ogni anno) e' stato differito al 28.02.2018 e che con altro Decreto del Ministro dell'Interno del 9 febbraio 2018 pubblicato in G.U. del 15.02.2018, il termine e' stato ulteriormente differito al 31.03.2018;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Unica (IMU) per triennio 2018-2020 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'articolo 1, comma 42 della Legge di Bilancio 2017 il quale attraverso la modifica dell'art. 1 comma 26 della legge di stabilità 2016, estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Come per il 2016, restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste tra cui la tassa sui rifiuti (TARI);

VISTA la Legge di Bilancio 2018 n. 205 del 27.12.2017 ed in particolare l'articolo 1, comma 37, della stessa che, richiamando il sopradetto articolo 1, comma 26 della legge di stabilità 2016 ne ha esteso l'applicazione anche al 2018;

RILEVATO dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il Comune, per l'anno di imposta 2018, può unicamente:

- a) confermare o ridurre le aliquote della dell'IMU;
- b) introdurre per l'IMU eventuali agevolazioni a favore dei contribuenti

ATTESO che l'art. 1, commi 707 e 708, della L. n. 147 del 27/12/2013 (Legge Stabilità 2014), ha sancito:

- comma 707: "(... omissis...) L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10";
- comma 708: "A decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011.";

RITENUTO, di confermare le aliquote del tributo in oggetto, approvate nel 2017, con decorrenza dallo 01/01/2018,

considerando quanto sopra esposto come segue:

- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011: **9,6 per mille**;
- aliquota per l'abitazione principale (classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze (compresa la fattispecie di cui all'articolo 10, comma 1, del vigente regolamento comunale sull'I.M.U.), di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: **4 per mille**;
- maggiorazione dell'aliquota base per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011: **2 per mille**;
- fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola: **esenti**;
- terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori Agricoli a Titolo Principale: **esenti**;

RITENUTO, altresì, di confermare la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo (classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e per le relative pertinenze (compresa la fattispecie di cui all'articolo 10, comma 1, del vigente regolamento comunale sull'I.M.U.) nella misura di € 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e fino a concorrenza dell'imposta dovuta;

EVIDENZIATO che ai sensi l'articolo 1, comma 380, della L. n. 228 del 24/12/2012 (Legge di Stabilità 2013), per gli immobili classificati nel gruppo catastale D, ad uso produttivo, oltre all'imposta dovuta a seguito dell'applicazione della suindicata maggiorazione di aliquota, di spettanza del Comune di Agna, dovrà essere versata anche l'imposta calcolata sull'aliquota base dello 0,76% di spettanza dello Stato;

DATO ATTO che la somma delle aliquote IMU e TASI rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147;

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997"*;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, sulla proposta di "CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. - TRIENNIO 2018 - 2020" trasmesso il \_\_\_\_\_ assunto al protocollo comunale in data \_\_\_\_\_ col n. \_\_\_\_\_, allegato "B" alla presente per farne parte integrante;

VISTO il Decreto Sindacale n. 15/2017, prot. n. 9506 del 29/12/2017 (rettificato con Decreto Sindacale n. 1/2018 prot. 510 del 22/01/2018) di nomina di Responsabile della 4<sup>a</sup> Area (Area Urbanistica, edilizia privata, ambiente, attività produttive e tributi) – dott. Andrea Tasinato dal 01/01/2018 al 30/06/2018;

DATO ATTO che ai sensi degli artt. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013 non sussiste situazioni di conflitto di interessi in capo al Responsabile della 4<sup>a</sup> Area proponente il presente provvedimento;

VISTI i pareri istruttori ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 allegato al presente atto sotto la lettera A).

#### SI PROPONE

1.di **CONFERMARE**, per le motivazioni espresse in premessa, per il triennio 2018-2020, le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), così come approvate nel 2017 con delibera di Consiglio Comunale n.7 del 29.03.2017, come segue:

- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011: **9,6 per mille**;
- aliquota per l'abitazione principale (classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze

(compresa la fattispecie di cui all'articolo 10, comma 1, del vigente regolamento comunale sull'I.M.U.), di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: 4 per mille;

• maggiorazione dell'aliquota base per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011: 2 per mille;

• fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola: esenti;

• terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori Agricoli a Titolo Principale: esenti;

2. di **CONFERMARE** la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo (classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e per le relative pertinenze (compresa la fattispecie di cui all'articolo 10, comma 1, del vigente regolamento comunale sull'I.M.U.) nella misura di € 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e fino a concorrenza dell'imposta dovuta;
3. di **PRENDERE ATTO** che
  - ai sensi l'articolo 1, comma 380, della L. n. 228 del 24/12/2012 (Legge di Stabilità 2013), per gli **immobili classificati nel gruppo catastale D, ad uso produttivo**, oltre all'imposta dovuta a seguito dell'applicazione della suindicata maggiorazione di aliquota, di spettanza del Comune di Agna, dovrà essere versata anche l'imposta calcolata sull'aliquota base dello 0,76% di spettanza dello Stato;
  - ai sensi dell'art. 1, commi 707 e 708, della L. n. 147 del 27/12/2013 (Legge Stabilità 2014):
    - a) comma 707: "*(... omissis ...) L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10*";
    - b) comma 708: "*A decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011.*";
4. di **TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale "[www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it)" entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio e comunque entro il 14 ottobre 2018 (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;
5. di **DICHIARARE** con successiva e separata votazione l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione istruita dal Responsabile della 4<sup>a</sup> Area, comprensiva dei pareri espressi dai responsabili di servizio attestanti la regolarità tecnica e la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis del D. Lgs. 267/2000, allegato "A" al presente atto;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 14 del D.P.R. 62/2013 non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile della 4<sup>a</sup> Area, proponente il presente provvedimento;

**SENTITA** la presentazione dell'argomento da parte del Sindaco e la discussione che ne è seguita così riassunte:

- Sindaco: spiega il punto e fa presente come le aliquote siano le stesse dell'anno precedente.
- Consigliere Mazzucato: chiede se si sia pensato di ridurre le aliquote della tassazione locale.
- Assessore Sturaro: rileva come sia difficile farlo in relazione alla situazione del bilancio oggi dato che con la riduzione delle entrate si determinerebbe una riduzione dei servizi augurandosi di poterlo fare in un prossimo futuro qualora la situazione e le condizioni possano cambiare.
- Consigliere Mazzucato: chiede se vi sono altre possibili entrate comunali, manifestando delle perplessità per le aliquote.
- Assessore Sturaro: ribadisce la difficoltà di oggi riguardo alle tariffe, anche per gli effetti sui servizi. Rileva come non vi sia mancanza di volontà di ridurre ma oggi questo non è possibile.
- Consigliere Mazzucato: rileva come se venissero abbassate le aliquote qualcuno avrebbe meno difficoltà a pagare.
- Assessore Sturaro: rileva come sia già tanto oggi mantenere i servizi.
- Consigliere Ceconello: fa presente come queste risorse restino nel territorio ricordando l'accordo riguardante l'autonomia del Veneto.
- Consigliere Moretto: chiede delucidazioni riguardante la durata di tali previsioni.
- Segretario comunale: spiega, in risposta alla richiesta del Consigliere Moretto.

Il Sindaco chiude la discussione.

**PRESO ATTO** del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, come da verbale n. 49 del 16.03.2018, trasmesso il 19.03.2018 e assunto al protocollo comunale in pari data col n. 2030, allegato "B" alla presente per farne parte integrante;

**RITENUTO** di approvare la proposta di deliberazione senza alcuna modificazione e/o integrazione;

**DATO ATTO** che si provvede alla votazione in forma palese per alzata di mano.

Risultano presenti Consiglieri: N. 11;

Favorevoli n. 08 ; Contrari n. 03 (Moretto, Boetto e Mazzucato); Astenuti: nessuno ;

#### **DELIBERA**

- 1) **di approvare** la proposta di deliberazione come sopra riportata e che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione;
- 2) **di assolvere** all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune, sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" – sottosezione "provvedimenti / provvedimenti organi indirizzo politico / tutti i provvedimenti", conformemente a quanto previsto dall'art 23 del D LGS 33/2013.

Successivamente, su proposta del Sindaco Presidente

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano, come accertato dagli scrutatori:

Risultano presenti Consiglieri: n. 11;

- Voti favorevoli: n. 08; Voti contrari: n. 03 (Moretto, Boetto e Mazzucato); Astenuti: nessuno;

#### **DELIBERA**

- 1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

=====

ALLEGATI: - "A" Pareri ex D. Lgs. 267/2000  
- "B" (parere del Revisore dei Conti)

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
PIVA GIANLUCA



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. ENNIO CALLEGARI

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. - TRIENNIO 2018 - 2020**

PARERI, ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla PROPOSTA di DELIBERAZIONE

**IL RESPONSABILE della 4^ AREA "URBANISTICA, EDILIZIA, AMBIENTE E TRIBUTI" e della GESTIONE ASSOCIATA DI SERVIZI - CONVENZIONE AGNA-ARRE DEL 24.6.2017 (nominato con decreto sindacale N. 15/2017 del 29.12.2017)**

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al C.C. relativa all'oggetto suddetto; ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

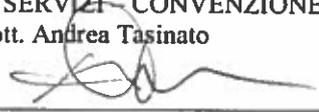
**ESPRIME**

il seguente parere in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione:

- FAVOREVOLE.** \_\_\_\_\_
- CONTRARIO** per le seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_
- NON DOVUTO** per le seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_

Agna, li 15-03-2018

**IL RESPONSABILE DELLA 4^ AREA e GESTIONE ASSOCIATA DI SERVIZI - CONVENZIONE AGNA-ARRE**  
dott. Andrea Tasinato



**IL RESPONSABILE DELLA 2^ AREA "ECONOMICA E FINANZIARIA"**  
(nominato con decreto sindacale N. 11/2017 del 29.12.2017)

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale relativa all'oggetto suddetto;

visto il parere tecnico \_\_\_\_\_ rilasciato in data 15/3/2018;

atteso che la proposta stessa ~~COMPORTE~~ **NON COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D. Lgs. 267/2000;

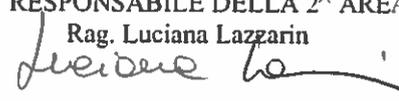
**ESPRIME**

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione

- FAVOREVOLE** dando atto, se avente incidenza diretta nella contabilità dell'Ente, dell'avvenuta registrazione della prenotazione di impegno e/o di accertamento sul/i capitolo/i indicato/i nella proposta stessa.
- CONTRARIO** per le seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_
- NON DOVUTO.**

Agna, li 15/3/2018

**IL RESPONSABILE DELLA 2^ AREA**  
Rag. Luciana Lazzarin





## Comune di AGNA

Provincia di PADOVA

COMUNE DI AGNA Provincia di Padova
19 MAR 2018
Prot. n. <u>2030</u> Cat. <u>4</u>

L'organo di revisione

Verbale n.49 del 16.3.2018

**Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione consiliare di conferma aliquote e detrazioni I.M.U. - triennio 2018-2020**

Ricevuto in data 15/03/2018 la proposta di deliberazione consiliare, istruita dal responsabile della 4<sup>a</sup> Area "Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Tributi" Dott. Tasinato Andrea, completa dei pareri di regolarità tecnica e contabile

### Visti

- o La proposta di deliberazione;
- o I pareri di regolarità tecnica e contabile ex D.Lgs.267/2000;

### Stante

- o La previsione dell'art.239 lett.b n.3 del D.Lgs: 267/2000 del parere dell'organo di revisione in materia, tra le altre, di modalità di gestione dei Servizi;
- o La disposizione dell'art.1 comma 169 della L.296/2006 il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto da 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- o Il Decreto Min. Interno del 29.11.2017 pubblicato in G.U. del 6.12.2017, con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2018/2020 è stato differito al 28.02.2018 e ed il successivo Decreto Min. Interno del 9.02.2018 pubblicato in G.U. del 15.02.2018, con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2018/2020 è stato ulteriormente differito al 31.03.2018;
- o L'art.1 comma 42 della Legge di Bilancio 2017 il quale attraverso la modifica dell'art.1 comma 26 della legge di Stabilità 2016, ha esteso al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali;

- o La legge di Bilancio 2018 che con l'art.1 comma 37, richiamando il sopradetto art.1 comma 26 della legge di stabilità 2016, ne ha esteso l'applicazione anche al 2018;
- o La delibera di C.C. n° 7 del 29.3.2017, esecutiva, con la quale si confermavano le aliquote e detrazioni relative all'IMU per il triennio 2017-2019;

#### Il Revisore Unico

Esprime **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione consiliare di conferma per il triennio 2018/2020 le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria- I.M.U. così come approvate nel 2017 con deliberazione di C.C. n°7 del 29.3.2017.

 L'organo di Revisione  
dott. Giovanni Spina  
